

precise e esatte le quali valgano ad evitare per l'avvenire simili inconvenienti.

Attendo dall'onorevole ministro una cortese risposta.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle finanze.

Grimaldi, ministro delle finanze. Se nel dicembre ultimo la questione promossa dall'onorevole Pantano, non si fosse chiusa con la dichiarazione del presidente del Consiglio accettata dalla Camera, ed io avessi dovuto prendere la parola; fino da allora avrei fatto, in riguardo ai tessuti di seta, quelle rettifiche che ora ha fatto l'onorevole Bertolotti.

Ma a prescindere da questa questione speciale, egli ha fatto una questione generale, nel senso di invitare il ministro ad introdurre nelle statistiche doganali, tutte quelle perfezioni che sono necessarie in argomento così grave, e che ora può dirsi presso tutti i Parlamenti in discussione.

Debbo dichiarare in onore del vero, che nella Direzione generale delle gabelle, in anticipazione di questo giusto desiderio dell'onorevole Bertolotti, si è studiato di introdurre delle perfezioni nella nostra statistica doganale; ed ora in risposta alla sua interpellanza non posso se non dichiarare, che procurerò di introdurre nella statistica tutti i perfezionamenti possibili, in modo che se non rispecchi la perfetta verità, vi si avvicini almeno.

Presidente. L'onorevole Bertolotti ha facoltà di dichiarare se sia, o no, soddisfatto della risposta dell'onorevole ministro.

Bertolotti. Sono completamente soddisfatto delle dichiarazioni fatte dall'onorevole ministro.

Presidente. Così è esaurita l'interpellanza dell'onorevole Bertolotti.

Viene ora quella dell'onorevole Summonte.

(Non è presente).

Non essendo presente si intende che egli è decaduto dal suo diritto, a tenore del regolamento.

Ora viene l'interpellanza dell'onorevole Torraca al ministro dei lavori pubblici.

Prima però di dargli facoltà di parlare debbo avvertire che c'è un'interrogazione dell'onorevole Materi sul medesimo argomento. L'onorevole ministro ha proposto che questa interrogazione fosse messa insieme con le interpellanze che si riferiscono al medesimo argomento; e così fu per eccezione stabilito.

L'onorevole Materi perciò ha diritto di indirizzare oggi la sua interrogazione all'onorevole ministro.

Avverto che secondo il nuovo regolamento la

interrogazione è letta dal presidente; il ministro risponde; quindi il deputato ha cinque minuti di tempo per rispondere se sia o no soddisfatto. (Si ride).

L'onorevole Materi chiede dunque di interrogare il ministro dei lavori pubblici "circa gli intendimenti del Governo per evitare nuovi pericoli sulla linea ferroviaria Napoli-Metaponto presso la stazione di Grassano."

Onorevole ministro dei lavori pubblici, ha facoltà di parlare.

Finali, ministro dei lavori pubblici. Gli intendimenti del Governo sono quelli di riparare i danni avvenuti, e procurare che non se ne ripetano.

Fu mandato appositamente sul luogo un ispettore, che ha già fatto la sua relazione. Alcuni lavori sono stati eseguiti, altri di carattere urgente si eseguiranno, al più presto.

Presidente. Onorevole Materi, ha facoltà di parlare per cinque minuti. (Clarità).

Materi. Le dichiarazioni dell'onorevole ministro valgono ad acquietare le mie giuste apprensioni.

Volgono già due anni che un immane disastro costò la vita a molte persone ed il magistrato non ha pronunziato su di esso la sua ultima parola. Ora questa catastrofe ferroviaria dell'anno 1888 fu oggetto di visite sul luogo, di ispezioni ripetute e di studi, i quali non approdarono ad alcuna pratica conclusione. Si fecero soltanto alcuni lavori di alquanto dubbia utilità e che costarono allo Stato la bella somma di 150,000 lire. Ora, come il ministro ha detto, si è stabilito di abbandonare un tratto della ferrovia...

Finali, ministro dei lavori pubblici. Non l'ho detto. (Rumori).

Materi. Mi permettano, appartenendo a quella regione, posso dire cosa che può avere importanza per la Camera.

Pare che si sia stabilito di abbandonare un tratto di quella linea ferroviaria; anch'io credo si sia dato mano a costruirne un altro parallelo per una lunghezza di un chilometro e che disterebbe un cento metri dal luogo franato.

La campagna si presta e per fortuna non presenta difficoltà di costruzione, di guisa che il lavoro credo potrebbe essere compiuto con la spesa di 100,000 lire.

Di ciò, come della pronta ed opportuna decisione, io credo che noi dobbiamo dar lode al ministro dei lavori pubblici.

Egli dovrebbe assicurare la Camera. Può egli dire se con questo lavoro avrà risolto il pro-